

Italeri, che brutta figura

Troppo brutto perché sia vero, contro la penultima in classifica, l'Italeri rimedia una doppia sconfitta sul filo di lana e rimanda alla gara del lanciatore italiano, il compito di non subire il primo "cappotto" stagionale. Doveva essere una galoppata trionfale, approfittando del fatto che San Marino e Grosseto non hanno giocato per impegni di Coppa Campioni, ed invece ne è uscita una striscia che farà discutere per tutta la settimana circa il rendimento di una squadra che sembra non aver ancora raggiunto il giusto equilibrio nell'affrontare le formazioni forti con ottime prestazioni e quelle deboli, con gare che lasciano sconcertati. Quella con Reggio Emilia è una di quelle, come quella offerta

contro il Modena. E in tutta sincerità, senza voler arrivare a fare dei processi che ci sembrano prematuri, per una squadra che vuole rivincere lo scudetto, o per lo meno arrivare prima nella regular season, questo tipo d'atteggiamento denota una certa mancanza di maturità.

E veniamo a raccontare questo doppio ko. In gara uno partente è Jesus Matos che non lancia bene ma neanche male, ma ne combina una veramente grave al sesto inning quando, passato in base Minatogawa per valida e in secondo per battuta in sacrificio di Gerali, cerca l'eliminazione in seconda, Nunez non è pronto e il giapponese vola in terza. A questo punto a Matos scende la catena e effettua un lancio pazzo che regala il punto. Il riscatto dell'Italeri è immediato e Nunez dopo una valida e un sacrificio di Urueta sigla il pareggio su singolo di Ramos. I ragazzi di Mazzotti hanno la possibilità di andare oltre, ma non riescono a smuovere Ramos in seconda e Pantaleoni in prima.

Settimo inning, Matos (6 rl, 6 bvc, 6 so) lascia il posto a Figueroa che fa due eliminazioni e subisce in successione tre valide dagli ultimi tre del line up, fra i quali due riserve. Morale punto di Saccharidi e Bologna insegue. Subito la replica con Dallospedale che tocca Villalon, che ha preso il posto di Heredia, spinto a casa da un singolo di Frignani che arriva in terza su valida di Nunez. Ma l'Italeri non c'è e con un corridore in terza ed uno in seconda rimane a bocca aperta. Nono attacco Reggio Emilia e ancora Figueroa con due eliminati concede una base e due valide in successione. Pratica chiusa 3-2.

Gara tre, Bologna parte bene subito a punto su errore di Uruguchi, ma al 5° inning Bazzarini (4,2 rl, 3bvc, 6 bb, 4 so, 4 pgl) va in crisi concede un singolo a Matamoros a basi piene ed entrano due punti; lascia il monte a Betto (2,1rl, 1bvc, 1 bb, 2 so), che subisce una valida di Uruguchi che Liverziani non vede per via del sole ed entrano altri due punti. Sotto di 4-1 l'Italeri si sveglia, al 7° inning Zambelli

subisce un doppio di Rigoli e lascia il posto a Bova che elimina Bonci, ma passa in base per valida Almonte, Frignani, Nunez, per il 4-3. Fuori Bova e dentro Nielsen che coglie fuori base Nunez e ma non impedisce a Frignani la doppia rubata e il punto del pareggio. Si arriva all'extraining, è la sesta volta, sul 4-4. Richetti, che ha sostituito Betto, subisce valida da Macaluso, poi Bertoli runner, che su doppio di Matamoros arriva in terza. Mazzotti ordina di riempire le basi per la doppia eliminazione, ma su una rimbalzante di Gerali, Nunez s'impappina e non scatta l'out bensì il punto di Bertoli su errore dell'interbase.